

**ADDENDUM AL CONTRATTO DEFINITIVO ANNO 2022
PER L'ESECUZIONE DI VACCINAZIONI ANTI COVID-19 DOMICILIARI
DA PARTE DI ENTI EROGATORI DI ADI e CPDom ACCREDITATI E A CONTRATTO**

TRA

l'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo (di seguito ATS), con sede legale in Bergamo via Gallicciolli, 4 codice fiscale e partita IVA 04114400163, in persona del Direttore Generale dott. Massimo Giupponi

e

l'Ente (di seguito Ente), con sede legale in, via CF / P.IVA, in persona del legale rappresentante,

Richiamati i seguenti provvedimenti nazionali e regionali in materia di emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in particolare, in materia di vaccinazioni:

- il *"Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars-Cov-2"* di cui al decreto del Ministero della Salute del 02.01.2021;
- le *"Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID 19"* (versione 10 marzo 2021 e ss.mm.ii.) adottate dal Ministero della Salute in collaborazione con il Commissario straordinario per l'emergenza COVID, l'AIFA, l'Istituto Superiore di Sanità e l'AGENAS;
- la DGR n. XI/4353 del 24.02.2021 avente ad oggetto *"Approvazione del Piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS – COV 2"* con cui, nello specifico, sono stati approvati il *"Piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars – Cov 2"* e il *"Progetto di vaccinazione massiva covid-19"*;
- la DGR n. XI/4384 del 03.03.2021 avente ad oggetto *"Individuazione dei punti vaccinali in attuazione della DGR. n. XI/4353 del 24.02.2021 'Approvazione del Piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-COV-2'"*;
- la DGR n. XI/4433 del 17.03.2021 avente ad oggetto *"Approvazione del protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e le Associazioni degli Erogatori privati per l'attuazione del piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS-COV 2"*;
- la DGR n. XI/4506 del 30.03.2021 avente ad oggetto *"Attuazione del Piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS-COV-2 mediante Erogatori ADI e di Cure Palliative domiciliari"*;
- il Decreto Legge approvato in data 14 dicembre u.s. con il quale, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza, dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022;
- la DGR n. XI/6387 del 16.05.2022 ad oggetto *"Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022"*, che - all'allegato 2 *"Indicazioni sul proseguimento della campagna vaccinale anticovid-19"* - conferma, anche per l'anno 2022, le medesime modalità contrattuali in vigore nel 2021 nonché le medesime quote economiche da riconoscere agli Enti erogatori di ADI/CPDom alle medesime tariffe;

Considerata l'ulteriore ondata di contagi e la notevole diffusività della variante Omicron;

Valutata dunque la necessità di:

- proseguire la campagna vaccinale, con particolare riferimento alla somministrazione delle dosi *"booster"* a favore dei cittadini fragili che, anche temporaneamente, si trovano nell'impossibilità di accedere ai centri vaccinali territoriali;
- sottoscrivere, in continuità con gli accordi contrattuali già in vigore per l'anno 2021, specifici *addenda* ai contratti definitivi 2022 - completi della determinazione del relativo budget - con i n. 16 Enti erogatori ADI/CPDom già contrattualizzati nel 2021 per l'esecuzione di vaccinazioni domiciliari a favore dell'utenza particolarmente fragile e dei rispettivi familiari/caregivers/conviventi;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - Oggetto del contratto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Oggetto del presente *addendum* è la somministrazione a domicilio di vaccini ANTI-SARS-COV-2/COVID-19 alle categorie *target* prioritarie di cui alle “Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID 19” (versione 10 marzo 2021 e ss.mm.ii.) adottate dal Ministero della Salute, con la possibilità - ex DGR n. XI/4506/2021 - di somministrare contestualmente il vaccino anti COVID-19, se previsto dalle Raccomandazioni citate, anche a favore di:

- familiari conviventi;
- altri conviventi;
- *caregiver* che forniscono assistenza continuativa in forma gratuita o a contratto.

Tali categorie dovranno autocertificare la propria condizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 DPR n. 445/2000 secondo il *format* allegato 2 della DGR n. XI/4506/2021.

La somministrazione di vaccinazioni domiciliari è dunque un servizio rivolto ai soggetti destinatari, in regime domiciliare, indicati ed individuati nell'allegato 1 della DGR n. XI/4506/2021.

La somministrazione dovrà essere conforme alla procedura fornita ed impartita da ATS.

L'Ente si rende disponibile alla somministrazione di vaccini domiciliari secondo la programmazione dell'attività da parte di ATS/ASST.

ARTICOLO 2 – Impegni di ATS

Sono demandate alle ATS le seguenti azioni:

- l'eventuale aggiornamento della procedura per la vaccinazione domiciliare già fornita agli Enti;
- la programmazione dell'organizzazione delle attività, in raccordo con le ASST;
- la trasmissione agli Enti, anche per il tramite delle ASST, degli elenchi delle persone da vaccinare a domicilio;
- il mantenimento dei rapporti con l'HUB/Centri di stoccaggio regionali di riferimento per l'approvvigionamento quali/quantitativo dei vaccini;
- la verifica di idonea dotazione di frigoriferi allarmati (eventualmente anche in convenzione/condivisione con altri Enti/ASST), con registrazione continua della temperatura e posizionati in locali vigilati h 24 o comunque idonei a prevenire il furto, per l'eventuale conservazione del vaccino non utilizzato nella medesima giornata dell'approvvigionamento e comunque nei limiti di scadenza, da parte del soggetto erogatore di ADI/CPDom.

ARTICOLO 3 - Obblighi dell'Ente gestore

Gli Enti erogatori che sottoscrivono il presente *addendum* devono:

- aver preso visione ed accettare tutto quanto contenuto nella DGR n. XI/4506/2021 con specifico riferimento agli allegati 1 e 2;
- assicurare adeguata formazione e aggiornamento al proprio personale relativamente alle misure di prevenzione, protezione e controllo delle infezioni sostenute da SARS-CoV-2 e alle attività vaccinali anti COVID-19;
- assicurare adeguata dotazione di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale e idonea formazione per il loro utilizzo anche nel *setting* domiciliare;
- prevedere un sistema di sorveglianza attiva delle condizioni cliniche degli operatori (esempio: rilevazione della temperatura corporea prima dell'inizio del turno di lavoro e al termine, screening periodico con tampone molecolare, ecc.) in conformità alle indicazioni ministeriali e regionali;
- redigere e garantire il rispetto delle procedure in materia di: trasporto a temperatura controllata dei vari tipi di vaccino, nelle fasi di approvvigionamento, conservazione e ridistribuzione, fino al punto di somministrazione, assumendosene la responsabilità; gestione eventi avversi; adempimento del debito informativo. È possibile, previa autorizzazione da parte dell'ATS, la

conservazione del vaccino non utilizzato nella medesima giornata dell'approvvigionamento e comunque nei limiti di scadenza, solo in caso di dotazione di frigoriferi allarmati (eventualmente anche in convenzione/condivisione con altri Enti/ASST), con registrazione continua della temperatura e posizionati in locali vigilati h 24 o comunque idonei a prevenire il furto;

- approvvigionarsi del vaccino nelle sedi individuate presso le ASST territorialmente competenti;
- accettare la programmazione in capo alla ATS, in raccordo con le ASST, e le procedure dalla stessa impartite, che declinano il percorso vaccinale;
- organizzare e pianificare il calendario vaccinale tenendo conto dei dati di stabilità, di scadenza e di dosi per fiala del vaccino. Il calendario dovrà essere concordato con il medico e la ATS/ASST territorialmente competente, comunicandolo all'assistito. In occasione della programmazione vaccinale andrà rilevata o integrata l'individuazione di eventuali familiari conviventi, altri conviventi e caregiver degli ospiti ai quali è possibile offrire la vaccinazione anti COVID-19 acquisendo le autocertificazioni previste all'art.1 da conservare nei modi di legge;
- verificare durante le attività di programmazione eventuali controindicazioni, assolute o relative, che potrebbero indirizzare alla scelta di uno specifico vaccino anti COVID-19 o escluderne completamente la possibilità di somministrazione, previo confronto con il medico;
- verificare durante le attività di programmazione la possibilità di acquisire valido consenso informato da parte di tutti gli interessati in occasione della loro vaccinazione, anche per il tramite di eventuali soggetti investiti di poteri di rappresentanza legale in caso di persone incapaci;
- garantire il materiale accessorio (disinfettante, tamponi, contenitori per smaltimento taglienti, ecc.) e, qualora non già forniti da parte della Struttura Commissariale, anche i dispositivi di somministrazione (es: siringhe, aghi);
- garantire le dotazioni di farmaci e dispositivi per eventuali emergenze che sono in capo al medico e predisporre specifica procedura per la gestione delle reazioni avverse immediate;
- dotarsi di termometro a infrarossi per la rilevazione della temperatura a distanza da eseguire prima della somministrazione del vaccino e dotarsi di postazione telefonica mobile per l'eventuale attivazione del servizio di emergenza urgenza;
- eseguire le attività domiciliari con particolare riferimento a:
 - identificazione del paziente da vaccinare;
 - raccolta anamnestica da parte del medico per confermare l'assenza di controindicazioni relative o assolute alla vaccinazione che potrebbero indirizzare alla scelta di uno specifico vaccino anti COVID-19 o escluderne completamente la possibilità di somministrazione;
 - raccolta del consenso informato da parte del medico come da indicazioni ministeriali, del soggetto da vaccinare o da eventuale altro soggetto individuato dal Giudice Tutelare. La conservazione del consenso è in capo all'Ente;
 - somministrazione del vaccino da parte di personale infermieristico in presenza del medico o da parte del medico;
 - sorveglianza clinica di almeno 15 minuti dopo la somministrazione ed eventuali interventi a causa di reazioni avverse acute;
 - fornire all'utente e ai suoi familiari/caregiver informazioni utili alla gestione e alla segnalazione di eventuali eventi avversi al vaccino, insorti successivamente all'accesso domiciliare;
 - rendicontazione delle prestazioni rese nei sistemi informativi secondo modalità già in essere;
 - registrazione della somministrazione del vaccino sulla piattaforma dedicata nella stessa giornata di esecuzione.

ARTICOLO 4 - Sistema tariffario

Come previsto dalla DGR n. XI/4506/2021 e confermato dalla DGR n. XI/6387/2022 verranno riconosciute, per ogni singolo accesso domiciliare, le seguenti tariffazioni omnicomprensive per somministrazione di vaccino anti COVID-19:

- tariffa della vaccinazione per un solo utente: € 25;

- tariffa per la vaccinazione di ulteriori utenti: € 20 (dalla seconda prestazione e per ogni successiva).

La prestazione è a totale carico del FSR e l'Ente non potrà chiedere alcun corrispettivo alla persona da vaccinare. Alle tariffe sopra indicate non vengono applicati gli incrementi tariffari previsti dalla L.R. 24/2020.

Le modalità di rendicontazione delle prestazioni oggetto del presente *addendum* contrattuale sono quelle già in essere.

ARTICOLO 5 – Assegnazione delle risorse e determinazione del budget

Il budget assegnato al soggetto gestore per l'attività vaccinale oggetto del presente *addendum* contrattuale è pari ad €..... quale importo integrativo rispetto al budget ordinario.

ARTICOLO 6 - Assolvimento imposta di bollo virtuale

Il presente *addendum* contrattuale viene sottoscritto digitalmente da entrambe le Parti. L'Ente gestore si impegna all'integrale assolvimento virtuale delle marche da bollo, laddove previsto, del valore e secondo le modalità di cui alla normativa nazionale di riferimento.

ARTICOLO 7 - Durata

Il presente *addendum* contrattuale ha validità dal 01.01.2022 al 31.12.2022 per la somministrazione delle dosi "booster" sino alla conclusione della campagna vaccinale secondo la programmazione definita da ATS/ASST.

ARTICOLO 8 – Norma di rinvio ed adeguamento

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente *addendum* si rimanda integralmente al contratto definitivo anno 2022 sottoscritto dall'Ente con ATS Bergamo, nonché al codice civile e alla normativa di settore.

In caso inoltre di sopravvenienza di norme o provvedimenti nazionali o regionali incidenti sul contenuto del presente *addendum*, lo stesso si intende automaticamente modificato ed integrato, fatta salva la possibilità per l'Ente di recedervi con congruo preavviso onde assicurare la continuità assistenziale dei pazienti.

Letto, confermato datato e sottoscritto digitalmente.

Per ATS BERGAMO
Il Direttore Generale
Dott. Massimo Giupponi

Per l'Ente
Il Legale Rappresentante
.....